

Shipe news

Shipe News è stampato su carta ecologica al 100% proveniente da zone a rimboscimento programmato e senza uso di sostanze chimiche sbiancanti

il dopo
Campionati,
tutte le **classifiche** zonali,
interviste e **relazioni SCIRA**
anticipazione



no particolarmente apprezzati a
ome ospiti.
i po' scarsa, ogni sera al circolo

nel è arrivato molto preparato.
re, si è difeso bene, farà meglio
minare la barca, e perdevamo la
on faccio in Italia. Eravamo anche
into in partenza che noi non ave-
degli altri mi sembravano molto

o le prime due prove (i parziali :
4-5 posizioni nell'ultima bolina .
20° sulla linea di arrivo perden-
ravi bene una boa recuperavi 10
ono abituato a girare le boe così

i, ma tutti giravano bene le boe,

a minacciato un DND (Squalifica
no, quindi durante il campionato
a controllava i concorrenti duran-

*ti aver partecipato al Mondiale in
steve fare meglio, si può sempre
siete fatti onore.*

Quando aumentava il vento, non
commette mi diceva che lui usava
invii al nostro vang, e nel giorno
gialbero era sulla posizione neu-
ritta, avevamo la trazione tra gli
da.

ne, ma di governare spostando il
stavamo di guadagnare velocità il

V2, già usato in 4 regate, per il
sato un nuovo fiocco per le prove
e le prove.

o del Mondo a San Diego
*fiociale solo 13°, il che per lui che
ato.
ma augurare buona fortuna a un*

5 DEN	Top Iversen/Rasmussen	6	4	-45DNF	3	12	17	10	52.00
6 USA	Lewick/Lewick	3	8	-23	20	16	10	0.75	57.75
7 CUB	Manzo/Lorenzo	-26	9	8	5	22	2	16	62.00
8 ARG	Calabrese/Pereira	16	-36	5	10	8	18	7	64.00
9 SWE	Ljunggren/Arnkvaern	18	-25	20	4	18	0.75	4	64.75
10 USA	Franco/Sturman	8	10	13	-23	20	12	3	66.00
11 NOR	Nesse/Roed	13	22	4	2	6	34	-42	81.00
12 BRA	Pimental/Bianchi	9	7	-24	11	23	13	23	86.00
13 USA	Szabo/Wilcox	5	-58DSO	17	17	30	7	13	89.00
14 ESP	Rita/Sintes	28	12	25	9	9	-58OCS	11	94.00
15 URU	Fabini/Esterovich	12	29	0.75	-34	24	21	8	94.75
16 JPN	Morita/Tsuda	36	18	-46	13	5	8	15	95.00
17 BRA	Nehm/Lopez	11	16	15	28	15	14	-51DNF	99.00
18 ESP	Borras/Magro	4	-52DNF	3	7	11	26	49P20	100.00
19 ITA	Michel/Turazza	22	-34	9	8	17	28	21	105.00
20 NOR	Spone/Krefting	24	31	11	24	4	-33	12	106.00
21 SWE	Jonsson/Oberpichler	-57DSO	33	16	33	7	3	14	106.00
22 SWE	Segerstrom/Terneus	14	24	21	25	14	15	-57OCS	113.00
23 ARG	Santambrogio/Castrillo	42	11	33	19	-58DSO	4	6	115.00
24 JPN	Ida/Yamasaki	30	5	-44	12	36	16	17	116.00
25 BAH	Lowe/McKinney	15	-37	36	15	31	5	26	128.00
26 ARG	Mac Call/Merayo	17	26	28	18	13	27	-57OCS	129.00
27 ITA	Bernardis/Pontalti	38	32	14	21	-43	20	19	144.00
28 NOR	Jansen/Ulveie	21	-58OCS	19	26	25	36	22	149.00
29 FRA	Boisaubert/Frebault	23	20	35	36	19	24	-37	157.00
30 ESP	Fresneda/Fresneda	19	-52DNF	41DNF	22	21	38	18	159.00
31 ITA	Dematté/Spera	33	23	12	44	-47	23	25	160.00
32 DEN	Iversen/Lund	-52DNF	19	22	39	27	29	24	160.00
33 JPN	Chiba/Hayakawa	35	13	29	35	29	-44	27	168.00
34 JPN	Takamura/Takeshita	20	14	31	-47	26	46	34	171.00
35 USA	Bowden/Baker	27	15	26	-58OCS	40	35	30	173.00
36 USA	Thompson/Schilling	31	17	-43	40	39	42	20	189.00
37 BEL	Celis/DeBock	-48	41	45	27	28	22	31	194.00
38 BAH	Dunkley/Lowe	25	40	-49	32	44	19	36	196.00
39 CAN	Lemieux/Lindley	32	27	43DNF	29	38	-49	29	198.00
40 DEN	Jorgensen/Jorgensen	29	28	50	31	33	-58OCS	28	199.00
41 FIN	Carpelan/Valjus	37	43	41	30	32	25	-57OCS	208.00
42 RUS	Fomin/Berezkin	-57DSO	44	27	41	48	48	9	217.00
43 BEL	Grisar/Rafinckx	39	39	18	-58OCS	34	58OCS	32	220.00
44 POR	Roquette/De Campos V	40	21	42	43	-52DNF	30	51DNF	227.00
45 GBR	Wolstenholme/Williams	34	30	40	-58OCS	46	43	40	233.00
46 NOR	Nygard/KR Finnoy	41	-47	39	38	37	47	33	235.00
47 CAN	Whyman/Turner	46	35	38	42	42	37	-52P20	240.00
48 URU	Thode/Thode	43	-52DNF	37	37	45	32	52DNF	246.00
49 FIN	Bjurstrom/Dahlberg	47	45	-48	46	35	45	35	253.00
50 BER	Pitman/Pitman	45	38	-52DNF	48	41	40	43	255.00
51 GBR	Lambert/Lambert	44	46	-58DNF	45	49	39	39	262.00
52 GBR	Love/Love	49	42	-51	49	50	41	44	275.00

nuovo fiocco è stato realizzato in
Bainbridge Mylar al minimo del peso, ed è più gras-
so del modello precedente, per meglio lavorare sul-
l'onda di San Diego: rimpiazzerà il MY5 come fioc-
co all-round.

Randa AP-2P: uguale alla vecchia AP2, ma con un
tessuto in Dacron da 130 htp.

Albero: Sidewinder Junior

Rake: 657 cm tesato 663 cm

Crocette: lunghezza 39,5 cm tip to tip 70 cm

L'attacco delle sartie nel foro a prua dell'attacco sul
Persson.

Punti di scotta del fiocco: distanza tra i punti
di scotta del fiocco 68,5 cm. Ha usato due bozzelli
Harken sul punto di scotta per ridurre la distanza.
Distanza dal punto di mura: 222 cm

Regolazioni con vento leggero:

Stesso rake.

Avanzare lo spingialbero solo con poco poco vento
Regolare la randa cercando di far lavorare sempre i
tell tales

Regolazioni con vento medio:

Stesso rake.

Tirare indietro lo spingialbero di 1 cm, e iniziare ad
utilizzare il vang.

Tirare il vang sino a quando il timone diventa neutro.
Con onda, lo spingialbero è tirato indietro e la randa
resa più potente.

Regolazioni con vento forte:

Le sartie sono tirate di un foro completo (1 cm) per
dare maggiore tensione.

Il vang è tirato sino a che la randa comincia a gon-
fiarsi alla rovescia, e poi lasciato un poco, di modo
che la randa cominci a lavorare.

Prima che cominciate a stravolgere la vostra centra-
tura alcuni chiarimenti:

Santa-Cruz e Neves pesano 132 Kg, ed usano come
albero il Sidewinder Junior. È un albero che in Italia
non si è ancora visto ed è sicuramente più flessibile
del Sidewinder standard, simile al Proctor.

Maurizio tiene le sartie fissate nel foro davanti sulla
landa del Persson (noi di solito siamo sul terzo da
pua) e quindi per evitare che l'albero spinga sotto-
vento, è obbligato a un rake molto appruato ed a
delle crocette decisamente corte. Con questa centra-
tura vi sono sicuramente dei vantaggi alle andature
portanti, forse meno di bolina, soprattutto per via
delle sartie corte. Ma attenzione, non conosciamo il
suo albero, forse si esprime al meglio con questa
centratuta.

Ezio Braga,

segretario Nazionale
della SCIRA Italia,
ha seguito gli equipaggi a
San Diego.
Corre su Persson con
Carlo Parodi.



ale Snipe disputato a San Diego

non si trova e infila due disastri (44-47) che anno nella classifica finale. Michel bene una dopo aver girato terzo, e discreto l'altra 14° altalenante (21 e 43).

orno di regate, sesta prova: al comando il anzo, raggiunto e superato alla fine nella piatvedese Ljunggren, con il suo nuovo Skipper. inta Cruz, che gira la prima boa "disastresimo" sce a concludere ancora 11°. In questa prova Campione europeo in carica, il fortissimo norone, girare ultimo a quattro lunghezze dal . Settima e ultima prova: Paradede doveva Santa Cruz arrivare dopo l'ottavo. Match race da e Santa Cruz, poi quando Paradede vede e la fa, si ritirano entrambi durante la poppa. porto delle due barche brasiliane, con Santa radede insieme su una barca e i prodieri sultando l'inno brasiliano. Una bella dimostrapuadra, completata dal 12° di Pimental e dal hm.

ini: la spedizione dei nostri era stata organ cura, abbiamo inviato le barche dall'Italia, ggi sono arrivati con buon anticipo e si sono l campo con Giorgio Brezich.

no però un po' deluso: Michel 19° non è riutere il 13° di Rimini, sicuramente alla sua qualche bel piazzamento ha alternato risulta che hanno penalizzato la sua classifica.

ci però che è sempre arrivato sesto degli

europei, in un Campionato dove il migliore degli Spagnoli è arrivato 14°. Inoltre, a parte Rimini, dove giocavamo in casa, non mi ricordo un piazzamento degli italiani nei primi venti! Quindi bravo a Enrico Michel e a Giovanni Turazza e grazie! Gabriele Bernardis era al suo primo mondiale, ha ottenuto un buon 27°, in crescendo con nel finale. Era veloce, non temeva nessuno, gli mancava un po' di esperienza, e forse ha sofferto il vento leggero. La prossima volta farà sicuramente meglio. Giuliano Dematté solo 31° invece poteva sicuramente fare meglio ma i brutti piazzamenti del terzo giorno l'hanno fatto sprofondare in classifica.

I sudamericani: mancavano Lange e Parada, i due argentini dominatori del Mondiale di Rimini. In effetti la squadra argentina porta a casa solo un 8-23-26.

Il brasiliano Santa Cruz ha vinto, ma è sei mesi che vive e si allena a San Diego. E si deve essere allenato sul serio, visto che non ha imparato l'inglese, ma non sbagliava un bordo!

Per le statistiche: l'ultimo Brasiliano a vincere il Mondiale è stato Torben Grael, a La Rochelle nel 1987. Se contiamo le ultime 11 edizioni, i Brasiliani hanno vinto 5 volte, 3 volte gli Argentini, 2 volte gli USA e 1 volta l'Uruguay. È dal 1983, da 8 edizioni, che il Mondiale viene vinto da equipaggi Sudamericani. D'altronde la forza dei Sudamericani e dei Brasiliani in particolare si è vista anche alle ultime Olimpiadi.

Gli USA: Deludono un po' anche gli americani, che hanno si piazzato 3 equipaggi nei primi 10 (Hart 4°,

Leweck 6°, Franco 10°), ma giocando in casa ci si aspettava di più.

Gli europei: la Russia fa parte dell'Europa, e quindi il terzo posto di Kiriliuk è il miglior risultato dopo il secondo di Jansen nel 1991. La squadra europea più forte è stata la Norvegia, con Nesse 11° e gli altri 20,28 e 45. Solo ventesimo il Campione europeo in carica, il norvegese Spone. Bene anche la Svezia, con l'ottimo Ljunggren nono. Segerstrom, quarto a Rimini solo 22°. Gli spagnoli, dominatori in Europa negli ultimi anni, non hanno brillato. Forse i vari Rita (14°) e Borrás (17°) cominciano a perdere colpi, o meglio, a non avere più quella voglia di andare in barca che avevano ai loro tempi migliori.

Materiali: le barche dei primi erano tutte Persson, il russo aveva un Persson Nord-Est di fabbricazione italiana. Il Persson è attualmente la barca utilizzata dai migliori. Viene fabbricato in Danimarca è in Italia dalla Nord-Est di Vicenza. Lo scafo è molto veloce a tutte le andature. Uno dei motivi del suo successo è anche da ricercare nell'aggressiva politica commerciale del cantiere, che ha messo a disposizione dei migliori la barca per disputare il Mondiale. Ad esempio nessuno straniero utilizzava il bellissimo scafo italiano Lillia. Questo sicuramente non perché la barca sia inferiore come prestazioni, ma perché nessuno la vende all'estero. Abbiamo visto anche il nuovo Skipper, nono con lo svedese Ljungstrom. La barca è costruita molto bene, ha un pozzetto profondo, anche più del Persson e viene venduta

ad un prezzo competitivo.

Alberi: i primi avevano il nuovo Sidewinder Junior e i Proctor, cioè alberi più flessibili del Sidewinder normale, sino a ieri leader incontrastato. Questi alberi flessibili sono più difficili da regolare, e richiedono una maggiore attenzione in navigazione, ma sicuramente si adattano meglio alle variazioni del vento, ed essendo più rigidi lateralmente hanno qualche vantaggio alle andature portanti. Gli equipaggi più pesanti, come Iversen, tenevano le crocette molto aperte.

Nelle vele: netto predominio di North San Diego, i fiocchi erano tutti in mylar e le rande tutte in dacron, ad esclusione di Bernardis e del francese. A sentire i nostri, non mi sembrava che i migliori avessero un passo superiore, almeno nelle condizioni medio-leggere di San Diego. Portavano però sempre la barca in velocità, anche durante gli affollati giri di boa.

Mi hanno colpito le poppe: tutti portavano le barche molto orzate, cercando la massima velocità, e strambavano spesso ai giri del vento. Insomma, non andavano in poppa ma al lasco. Il boma era staccato dalle sartie, e l'albero quindi tenuto in posizione centrale e non appoppato. Andavano in giro come se avessero il genaker. In effetti il nostro fiocchetto tangonato potrebbe anche venire paragonato a un piccolo gennaker. Sicuramente dipendeva dal vento e dall'onda. Il prossimo Campionato del Mondo sarà nel 1999 in Spagna, a Santiago della Ribeira (o forse a Minorca, non hanno ancora deciso).

1997 SNIPE WORLD CHAMPIONSHIP RESULTS

Principal Race Officer: Stan Betts, Jury Chair: Per Ole Holm

Pos	Nation	Helmsman/Crew	Race 1	Race 2	Race 3	Race 4	Race 5	Race 6	Race 7	TotPts
1	BRA	Santa Cruz/Neves	0.75	3	10	0.75	0.75	11	-51DNF	26.25
2	BRA	Paradede/Fernandes	2	6	6	6	3	6	-51DNF	29.00
3	RUS	Kiriliuk/Kiriliuk G	7	0.75	2	-16	10	9	5	33.75

(dal sito web della North Sails)
Mauricio Santa Cruz, fresco vincitore del Campionato del Mondo Snipe 1997, svela i suoi segreti

Vele: North San Diego.

curiosità

un proprio sito WEB. Vengono tenuti due campionati l'anno, uno durante il Campionato e l'altra a fine stagione. In Svezia vi sono otto flotte. All'inizio della stagione ogni flotta organizza il giorno della stazza. Al Campionato Svedese hanno partecipato 42 barche. C'è un nuovo cantiere, Skipper Snipe, le cui barche hanno fatto primo e secondo al campionato svedese. In generale c'è meno gente che va in deriva, ma lo Snipe tiene le posizioni. Ci sono difficoltà a reclutare juniores, di solito i nuovi arrivi nella classe sono velisti già attivi.

Belgio: Ci sono nuovi arrivi dal Laser e dal Cadet. Il problema è quello di trovare delle barche usate. Il Campionato '97 si è svolto in Olanda, con 30 barche. Sono state registrate 63 barche.

Portogallo: Il vecchio Segretario Nazionale non aveva lavorato bene, adesso c'è ne uno nuovo che sta rifondando l'organizzazione. Vi sono 110 membri con 74 barche. Al campionato c'erano 27 barche. Con l'Europeo '98 si aspetta un incremento. La federazione supporta attivamente la classe (Raquette presidente della Federazione Portoghese è anche segretario europeo della SCIRA).

Bahamas: 11 barche registrate, alle regate partecipano 6-7 barche. La classica regata di Nassau sarà spostata ad Aprile per via del problema delle maree.

Giorgio Brezich
"promosso" allenatore
dell'Italian Team a San Diego,
nella foto, in bolina con
la brava prodiera
Manola Reis.



mento degli stadi di ancoramento. Nel '78 l'Argentina organizzerà il Mondiale Master a Cordoba, su un lago.

Spagna: La federazione ha imposto d'ufficio che le regate siano classificate B per la pubblicità. Questo ha creato un conflitto con la SCIRA. Al Campionato Spagnolo partecipano 70 barche, e allo Juniores ve ne sono più di 30. In Spagna c'è un costruttore locale che fa una copia del Persson per Usd 4.500. Gli spagnoli ritengono molto importante che il prezzo della barca sia basso. Il Mondiale 1999 si terrà in Spagna, a Santiago della Ribeira o a Minorca.

Finlandia: Al Campionato hanno partecipato 26 barche, in crescita rispetto alle 21 dell'anno precedente. Il numero dovrebbe aumentare grazie al costruttore svedese Skipper che mette in vendita la barca ad un prezzo interessante.

USA: attualmente vi sono troppe classi, che fanno concorrenza alle classi già stabilite, come lo Snipe. Il Campionato era lontano dalle sedi degli Snipisti, ma hanno sempre partecipato 53 barche. Sono pochi gli Juniores, cercheranno di alzarne il numero permettendo di fare la regata al timoniere Juniores con prodiera senior. Nel '97 la classe USA conta su 700 imbarcazioni registrate. Molte Università acquistano lo Snipe per gli studenti che fanno vela come sport.

intervi

dove eri arrivato 15° ?

Gabriele: Il livello è decisamente molto più alto dell'Europeo. Entrare nei primi è molto difficile, non si può sbagliare niente.

Tu Giuliano invece di campionati del mondo ne hai fatti diversi. Quest'anno mancavano Lange e Parada. Rispetto al Mondiale di Rimini, il livello era più basso ?

Giuliano: Non direi. Lange e Parada sono fortissimi, ma i sudamericani hanno la capacità di presentare sempre nuovi equipaggi che si piazzano poi al vertice. Sono rimasto particolarmente sorpreso dalla forza dei Brasiliani.

Gabriele: È vero, sono più veloci di noi in poppa ed al lasco, e anche di bolina quando c'era più aria.

Com'era il campo di Regata ?

Gabriele: Il più difficile che ho trovato negli ultimi anni. Il vento saltava 2-3 volte a bolina di 20°. Quando rinforzava girava al largo. Il classico vento a rotoloni. L'onda era lunga, con onde tipo mediterranee più corte sopra

Giuliano: È un tipo di onda normale in oceano. Non so però se le condizioni erano quelle giuste. Nella settimana del

Mondiale è passato vicino alla California il tifone Linda, che ha modificato non poco il clima.

Gabriele: Il vento era sugli 8-10 nodi i primi tre giorni, la sesta prova è sceso al limite inferiore, 5-6 nodi, infatti abbiamo finito per 6 minuti entro il tempo massimo. La corrente era di marea, qualche problema ce l'hanno dato le alghe. Tutti avevano dei sistemi per togliere le alghe dal timone e dalla deriva.

Ditemi del Comitato, e dei percorsi.

Gabriele: La linea di partenza era corta, anche se io la preferivo, sempre buono in boa di quasi 10°.

Intervista a George Szabo, da Snipe Bulletin USA.

(George è uno dei migliori snipisti USA, lavora alla Sobstad di San Diego ed ha vinto il Campionato USA nel 1997)

Snipe Bulletin: come mai eri così veloce al Campionato USA di quest'anno?

George Szabo: Abbiamo fatto alcune cose. Anzitutto abbiamo navigato verso il vento, e poi Eric e io abbiamo navigato insieme per un anno in ogni regata locale. Abbiamo lavorato sulla velocità della barca, sulla tattica, bussola, salti di vento, manovre ecc. Questa è stata la migliore regata per Eric, e il nostro affiatamento ci ha fatto vincere.

Le raffiche arrivavano a strisce, quindi stringevamo molto per alzare la prua e restare più a lungo nella raffica. Navigavamo verso le raffiche, e c'era sempre un persistente giro di vento a destra. Ho notato che gli ultimi avevano il punto di scotta del fiocco troppo poco avanti e la scotta della randa troppo lasca. Noi spostavamo il punto di scotta in avanti quando il vento rinforzava, e ancora più in avanti quando il vento aumentava, nel pomeriggio.

SB : quali sono i tuoi numeri magici?

Navighiamo su un Persson di quattro anni, al quale bisognerebbe rifare il fondo, cosa che non abbiamo ancora fatto! Abbiamo un albero Proctor europeo, boma Proctor e timone Persson. Il nostro rake è 652 cm con 3,8 cm di pre-bend. Quando aumentava il vento tiravamo le sartie di 1/2 foro, nel giorno di ventone (26 nodi) anche di un foro. Le nostre crocette sono lunghe 41,5 cm, con 75,5 cm

erano veramente gentilissimi. Gli italiani San Diego, e i locali facevano a gara ad

Gabriele: A parte la cena della premiazione c'era da divertirsi.

Parliamo del risultato della squadra italiana. Avete fatto 17° - 29° e 31°, che ne di

Giuliano: Italiani mediocri come sempre. Pensavo entrasse nei primi 10. Gabriele in futuro. Noi ci concentravamo troppo a geometria della regata, cosa che io adesso in difficoltà in partenza. Quelli forti hanno vinto, forse dipende dal taglio delle vele.

Gabriele: Potevamo andare meglio. Ho 38-32-14-21-43-20-19) e poi perdevi. Ad esempio, nella 6° prova, ho dovuto fare 4 barche! La flotta era molto compatte, le perdevi se giravi male. In Italia affollate, spesso in seconda fila!

Proteste, correttezza dei concorrenti ?

Gabriele: Normale, c'erano 2-3 protest cercando soprattutto di evitare i casini.

Giuliano: Nelle regate di prova, il Comi non scartabile) a quelli che pompavano sono stati tutti bravissimi. Il motoscafo ci ha fatto la regata.

Stiamo atterrando. Grazie di tutto, e soprattutto per la rappresentanza dei 180 Snipe italiani. Fare meglio, ma voi ce l'avete messa tu

di tip to tip. Eric e io pesiamo 133 Kg

SB : come regolate le vele?

GS : abbiamo dei segni sulle scotte del usavo mai l'archetto. Prima della regata molto più vang del solito, così io ho agito di vento tenevo la randa piatta e aperta, e usavamo molto il cunnigham. A ultimi due numeri e la cucitura centrale.

SB : e con vento leggero ?

GS : cercavamo di usare il meno possibile peso del corpo. Quando la barca si fermava più velocemente possibile.

SB : che vele avete usato ?

GS : abbiamo usato un fiocco in Mylar Trofeo Crosby e nella prova con vento forte restanti. Abbiamo usato una randa FN 4

SB : grazie e buona fortuna per il campionato!
(nota del traduttore : George è arrivato giocava in casa non è sicuramente un b... Questo prova ancora una volta che non velista prima di una regata!)



Campionato Mon

Assemblea Mondiale dei Segretari Nazionali della Classe

Durante il Campionato del Mondo di San Diego, si è svolta la riunione dei Segretari Nazionali presso il Mission Bay Yacht Club. Dopo i saluti di rito sono iniziate le relazioni dei vari segretari Nazionali sulla situazione della classe Snipe nei rispettivi paesi: un veloce giro del mondo, interessante per sapere cosa succede nelle altre nazioni.

Questo vi darà un po' l'idea della diffusione veramente mondiale dello Snipe. Ad esclusione dell'Oceania, in ogni continente si tengono regate di Snipe, e ovunque vi sono flotte organizzate.

Una volta lo Snipe era anche diffuso in Africa, nelle ex colonie portoghesi. Negli anni 70 si è corso un Campionato del Mondo in Angola. Quest'anno gli angolani hanno messo in acqua qualche barca, ed è probabile che a breve nascerà una flotta ed è atteso un equipaggio angolano all'Europeo del 1998.

Giappone: Nel 1997 il Giappone ha registrato soltanto 85 barche nuove. In effetti la classe Snipe è in calo (in Giappone lo Snipe è la barca utilizzata dalle scuole, e quindi sono registrati oltre 3.000 Snipe) questo perché molte scuole preferiscono il Flying Junior soprattutto per una questione di prezzo.

Brasile: Il Campionato Mondiale Juniores si terrà quest'anno a Novembre a San Paolo, l'organizzazione procede come previsto. In Brasile nel '97 sono state registrate 126 barche. La SCIRA Brasile punta molto sui giovani, cercando di incentivare il passaggio diretto dall'Optimist allo Snipe.

Inghilterra: 6 flotte attive, con 65 imbarcazioni e 102 associati. Al Campionato Inglese hanno partecipato 32 imbarcazioni, di cui 21 inglesi, 6 francesi e 5 belgi.

Svezia: La SCIRA svedese ha fatto una news letter, che dovrebbe uscire tra quattro volte l'anno, e si sta organizzando per avere

Francia: 43 regate sono state corse nel 1997. Al campionato francese hanno partecipato 23 imbarcazioni. Sono iscritte 50 barche e 60 associati.

Danimarca: 100 barche registrate. Lo sport della vela sta calando in generale, gli Optimist hanno il 50% in meno di concorrenti. Hanno cambiato i capitani di flotta SCIRA, sostituendo gli attuali con dei giovani che vanno attivamente in barca. La situazione è stabile, vi sono due flotte per un totale di 95 barche. Al Campionato Nazionale hanno partecipato 50 barche.

Italia: la classe è in forte crescita, sia come numero di iscritti che come numero di partecipanti alle regate. 180 barche registrate e oltre 400 soci. Alle regate nazionali partecipano 40 barche e al campionato 60. La situazione finanziaria è buona, l'unico problema è il mancato coinvolgimento dei giovani nella classe.

Russia: Per la prima volta organizzeranno il Campionato Europeo Juniores 1998, in un nuovo circolo in costruzione su un lago vicino a Mosca. Il Segretario russo è anche vicepresidente della locale Federazione, e quindi prevede che la classe avrà un importante successo nel paese.

Cuba: Hanno solo dieci barche registrate, ma sono tutte attive. I velisti regatano in 470 negli anni prima delle olimpiadi e poi tornano sugli Snipe. La Federazione Cubana sponsorizza in maniera maggiore le classi olimpiche.

Argentina: 105 imbarcazioni registrate, di cui il 30% sono juniores. Lo Snipe è velisticamente la classe più forte in Argentina. La ragione del successo è il costo relativamente basso rispetto ad altre derive. Non esiste un produttore nazionale, le barche sono importate dal Cile, il cantiere si chiama Primex e fabbrica un Barco con 1.000 Mod. Venivano associati anche

13-18 Settembre 1997

I numeri: 52 barche di 21 Nazioni. Vi ricordo che il numero dei partecipanti non è indicativo, perché, a differenza di altre classi, il numero dei partecipanti al mondiale è regolamentato: 3 equipaggi per nazione (le nazioni che hanno più di 400 barche hanno diritto a 4 posti) + un equipaggio per la Nazione organizzatrice e un equipaggio per la flotta del Circolo che organizza. Invece è importante il numero delle Nazioni. È rappresentato tutto il globo terracqueo, ad esclusione dell'Oceania. Questo ad ennesima conferma che lo Snipe veramente una classe internazionale.

Il campo: il Mission Bay Yacht Club di San Diego che ci ospitava è un bel posto, su una grande laguna interna, collegata all'oceano da un canale. È un circolo di velisti, con tante derive, e sede della più grossa flotta Snipe degli Stati Uniti. Ci tenevano a fare bella figura, ed hanno organizzato bene le cose, anche se non sono riusciti ad eguagliare il Mondiale di Rimini del 1995. Il campo di regata era sull'oceano, molto vicino alla spiaggia. Era in arrivo l'uragano Linda, il più grosso a memoria d'uomo sul Pacifico, dove gli uragani sono rarissimi. Per fortuna si è esaurito prima di arrivare da noi, ma ha portato qualche pioggerellina e un aumento del moto ondosso. Insomma, come sempre, non c'erano proprio le condizioni normali del campo di regata. Ne hanno patiti i forti equipaggi USA locali (Szabo, fresco vincitore dei Nationals USA, e Leweck) che non trovavano più i loro bordi. I primi due giorni il vento era di 8-10 nodi,

gli ultimi è sceso d'intensità, addirittura nella sesta prova il primo è arrivato 6 minuti entro il tempo massimo. Il campo era molto aperto, con vento a rotoloni, quindi con variazione di intensità e di direzione anche importante un tre volte per lato. Il campo non premiava quindi gli angoli, ma bisognava navigare seguendo o meglio anticipando le variazioni del vento. La destra era generalmente favorita, anche se il vento più fresco entrava da sinistra, un campo difficile.

Le regate: Già nelle regate prima del mondiale si era visto che i brasiliani erano in forma strepitosa, infatti la prima prova viene vinta da Santa Cruz, campione dell'Emisfero in carica, seguito da Paradedda. Il migliore degli italiani è Enrico Michel, 22°. Terzo Leweck e quinto Szabo, ma resterà il loro migliore risultato del Campionato. Il secondo giorno due prove: il russo Kiriliuk, che ha partecipato alle olimpiadi di Savannah col Laser, ne vince una e fa secondo l'altra. Timonava un Person nuovo di zecca, albero Sidewinder, vele North San Diego, a prua la moglie Galina. A questo punto è primo in classifica. I nostri: Michel fa lo scarto (34°) e un bel nono. Demattè un 23° e un buon 12°.

Bernardis Gabriele con a prua Stefano Pontalì 32° e un ottimo 14°. Risultati a dir poco alterni dell'Italian Team! Il terzo giorno due prove: Santa Cruz mette una seria ipoteca sulla vittoria finale, vincendole entrambe! Secondo una volta il sorprendente norvegese Nesse (ve lo ricordate a Sanremo?), autore di un grande Mondiale e nell'altra prova l'americano Doug Hart. Giuliano



Intervista a Giuliano Demattè e a Gabriele Bernardis di Ezio Braga

Seduti in un MD 80, in volo sull'Arizona e l'Ohio, prima tappa del lungo viaggio di ritorno da San Diego dove Gabriele e Giuliano hanno disputato il Campionato del Mondo Snipe, abbiamo parlato a lungo della regata, e ho raccolto le loro impressioni.

Caro Gabriele, è il tuo primo mondiale Snipe. Sei arrivato

Giuliano: Ok, ma al primo richiamo rad
Gabriele: Abbiamo fatto 4 bastoni e 3 giri di boa affollati, perché il gruppo non ti giravano tutti! I laschi degli olimpici e che il comitato non rispettava sempre esempio nella prima bolina c'è stato un ripetere la partenza.

Come vi hanno accolto gli americani?

SCIRA tutti gli studi fatti finora sulla deriva dalla sua ditta, chiedendo però in cambio che sia la SCIRA a commercializzare eventualmente il prodotto, decidendone anche il prezzo finale. È stato deciso quindi di proseguire i test sulla deriva in fibra di vetro producendo 50 derive in SMC, che verranno inviate in varie nazioni per le prove definitive. In Italia ne arriveranno 4 o 5 e ci sarà tempo fino a marzo per relazionare. Tempi stretti, dunque.

Promozione. Dopo anni di lavoro Erling Olsen ha finalmente presentato il video promozionale della classe; per ora è disponibile solamente in inglese, ma la SCIRA finanzia la traduzione in altre lingue.

Più interessante la notizia che vedrebbe addirittura lo snipe scelto dall'ISAF come barca promozionale giovanile per via della sua diffusione, economicità e solidità. Forse a Goteborg la decisione tra poco.

Tesseramento. Come si sa la SCIRA ha una regola particolare per il tesseramento, in quanto è la barca che viene iscritta e, paradossalmente, non vi sono soci. Su pressione di Italia e Giappone, soprattutto, è stata proposta una modifica del criterio per renderlo più simile a quello usato da noi. Le discussioni sono state infinite, nessuna decisione è stata presa, e in questi giorni vi sarà una votazione in merito.

Nuove regole. È stata proposta una lista di 19 modifiche da apportare alle regole della classe per rendere il regolamento più chiaro e con meno possibilità di interpretazioni personali. Una apposita commissione (tra cui Giorgio Brezich) studierà il problema.



II ZONA CAMPIONATO ZONALE	
TIMONIERE	PUNTI
1 De Matté	5060
2 Marconi M.	4538
3 Vaglini	4514
4 Rossi	4156
5 Marconi A.	3666
6 Arrighi	3530
7 Pini	3008
8 Creatini	2198
9 Babbini	2048
10 Zamorani	1611
11 Formosa	1439
12 Natali	1399
13 Perini	1275
14 Melis	1196
15 Rodati	971

IV ZONA CAMPIONATO ZONALE	
TIMONIERE	PUNTI
1 Barone	1674
2 Pizzarello	1585
3 Pizz.M.	1498
4 Ciuffo	1412
5 Belleli	1328
6 Zoccoli	1247
7 Tozzi	1166
8 Maurizi	1088
9 Scrimiere	1012
10 Cinque	937
11 Onore	864
12 Moro	793
13 Grande	724
14 Massucci	656

CL	13	settembre	Orta
CZ	12-13	settembre	Rosignano
CZ	20	settembre	Bracciano, Alitalia
CZ	19-20	settembre	Chioggia
RL	26-27	settembre	Rimini
CZ	3-4	ottobre	Muggia
	10-11	ottobre	Acquafresca

XI ZONA CAMPIONATO ZONALE	
TIMONIERE	PUNTI
1 Bressan	1638
2 Perini C.	1549
3 Polo	1462
4 Michel	1376
5 Cappello	1292
6 Rodati	1211
7 Brezich	1130
8 Irredento S.	1052
9 Calliari	976
10 Tedeschi	901
11 Costantini	828
12 Pressich	757

XII ZONA CAMPIONATO ZONALE	
TIMONIERE	PUNTI
1 De Matté	1656
2 Bernardis	1567
3 Barri	1480
4 Bernardis	1394
5 Calliari	1310
6 Zuanelli	1229
7 Venditti	1148
8 De Rosa	1070
9 Bruni	994
10 Bragantini	919
11 Babbini	846
12 Pallaoro	775
13 Cigalotti	706

XIII ZONA CAMPIONATO LAGHI 1997	
TIMONIERE	PUNTI
1 Belloni	6615
2 Longhi	6119
3 Torielli M.	6115
4 Bettetini	5907
5 Braga	5785
6 Costa	5226
7 Podestà	5118
8 Bistacchi A.	4372
9 Conelli	2525
10 Brambilla GM	3560
11 Mariage	3475
12 Cupidio	3366
13 Silva	3352
14 Stella	3227
15 Albertoni	3130
16 De Rosa	2323
17 Bodino	2181
18 Huber Max	1335
19 Monteggia	1295
20 Pazzaglia M	1146
21 Trisconi	1139
22 Huber Maurizio	1104
23 Barlacci	991
24 Vanetti	851
25 Pirazzi	759
26 Brambilla A.	696
27 Lipani	595
28 Facchini	536

Nella foto.
L'equipaggio
Podestà - Gatti
alle cinghie.

Snipe NEWS Notiziario dell'Associazione Italiana Classe Snipe, inviato gratuitamente a tutti i soci e ai circoli velici. Tiratura 600 copie. Direttore responsabile: Gigi Zoppello. Redazione: Rita Quattri. Via Pirelli 26 - 20124 Milano - fax 02/6706504. Stampatore: Printer Trento, Gardolo (TN). Aut. Trib. di Trento n° 855 del 14.3.95. Anno XVIII - n° 1/98

LA CLASSE SNIPE ITALIANA HA UN SUO SITO:
Snipe & Internet
<http://www.eclipse.it/Snipe/>
Altri siti che parlano di Snipe: Link per la Home Page della S.C.I.R.A. americana: <http://www.snipe.org>
Per contattare la classe, l'indirizzo di posta elettronica è: scira-ita@eclipse.it
Esiste inoltre un gruppo di discussione, coordinato da un Ingegnere del MIT USA. Partecipano oltre 400 Snipisti e simpatizzanti di tutto il mondo. Per partecipare basta mandare una Mail con "subscribe" e il vostro indirizzo elettronico a: snipe-request@ai.mit.edu
L'indirizzo della mail-list italiana è: snipe@eclipse.it

SEGRETARIO NAZIONALE • Ezio Braga, via Bellingeria 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/323592. **ADDETTO STAMPA** • Niccolò Belloni, via della Moscova 40, 20121 Milano, tel. 02/6555176, fax 02/6551270. **SNIFE NEWS** • Rita Quattri, via Pirelli 26, 20124 Milano, tel. 02/6706578, fax 02/6706584. **PROBI-VIRI** • Franco Zamorani, via Priorato 111, 58010 Poverosa (GR), tel. 0564/878055. **Marco Calliari, Intertrato Redentore S.** 37129 Verona, tel. 0337/473528. **Carlo Parodi, via Imbriani, 20158 Milano, tel. 02/39322118.** **MEMBRI DI ORGANISMI INTERNAZIONALI** • COMMODORO 1996 • Giorgio Brezich, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955. **INTERNATIONAL RULES COMMITTEE** • Antonio Bari, via Veneto 24, 38100 Trento, tel. 0461/913001. **EUROPEAN MEASURER** • Lorenzo Longhi, Fraz. Marnerona 31, 28045 Invorio (NO), tel. 0322/255890. **DELEGATI ZONALI** • I zona: Beppe Zaoli via Vallarino 82, 18038 Sanremo (IM), tel. 0184/689696. II zona: Paolo Vicidomini, via Carali 41, 57026 Rosignano Solvay (LI), tel. 0586/762239. IV zona: Claudio Ciuffo, via R. Perera 225, 00136 Roma. XI zona: Giorgio Brezich, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955. XII zona: Alessandro Bodano, via Livrosco 8, 26100 Cremona, tel. 0372/459056. XIII zona: Ezio Braga, via Bellingeria 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/323592. **USATO** • Roberto Callian - Intertrato Redentore S. 37129 Verona, tel. 045/8003484. **FLOTTE** • I zona: Vernazzolo - Enrico Rosso, viale Quattara 31/4, 16100 Genova. **Capo Verde** - Marco Alivise Tua, Via Val D'Olimi, 353, 18030 Poggio di S. Remo (IM); II zona: **Canottieri** - Renzo Sandri, via Lungomonte 30, 57013 Castiglioncello (LI). **Orbetello** - Franco Zamorani, via Priorato 111, 58010 Poverosa (GR), tel. 0564/878055; IV zona: **Roma** - Giuseppe Schetani, via dei Durano 414, 00157 Roma; **Centro Italia** - Piero Scrimiere, via E. Vansio 21, 00131 Roma; **Sabatina** - Manna Onesti, via Anastasio 5, 00165 Roma; **Anzio** - Peppe Barone, via Stella Marina 94, 00040 Lavinio (RM), tel. 06/19822612; X zona: **Rimini** - c/o Circolo Nautico Rimini, p.le Boscovich 12, 47037 Rimini, tel. 0541/26520; XI zona: **Sistiana** - Giorgio Brezich, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955; **Manfalcone** - Enrico Michel, via Veronese 9, 34074 Manfalcone (GO), tel. 0481/480340; XII zona: **Cremona** - Renato Bruni, via Bosca, 8, 26100 Cremona, tel. 0372-433649; **Verona Ovest** - Alberto Bragantini, P. S. Pietro Incarnato 5, 37121 Verona, tel. 045-8006775; **Punta Indiani** - Silvano Zuanelli, loc. Stella 10/1, 38100 Trento, tel. 0461-930638; **Caldaro** - Roberto Callian - Intertrato Redentore S. 37129 Verona, tel. 045/8003484; **Ledro** - Massimo Cigalotti, via Fornasette 53, 38060 Varone di Riva (TN) XIII zona: **Alto Verbano** - Ezio Braga, via Bellingeria 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/323592; **S. Elia** - Giacomo Campari, via Inama 17, 20133 Milano; I° **Maggio** - Carlo Alberto Conelli, via Milano, 61, 28041 Arona (NO), tel. 0322/47220; **S. Michele** - Giuseppe Vanetti, Via Passubio 26, 21014 Loveno (VA); **Orta I** - Max Huber, Corso Sempione 85, 28021 Borgomanero (NO), tel. 0322/82242; **Orta Drake** - Maurizio Huber, Corso Sempione 85, 28021 Borgomanero (NO), tel. 0322/82242; **Orta Due** - Lorenzo Longhi, Fraz. Marnerona 31, 28045 Invorio (NO), 0322/255890; **Verbano** - Manlio Tonelli, via Camoli 146, 28026 Omegna (NO), tel. 0323/861057; **Lario** - Guglielmo Bodano, via E. Loi 1, 20058 Villasanta (MI) **VELE ED ACCESSORI** • **Olympic Sails** - via Caduti della RAMB, zona ind. Naphere, 34015 Muggia (TS), tel. 040/232363. **Moira** - via Carducci, 4, 34074 Manfalcone (GO), tel. 0481/73419. **Zaoli** - via Vallarino 82, 18038 Sanremo (IM), tel. 0184/63708. **Ullman Sails** - Androna Campa Marzio 9/C, 34123 Trieste, tel. 040/306309. **North Sails** - via Bagni 74, 34074 Manfalcone (GO), tel. 0481/411379. **One Off** - via della Scofa 54, 00054 Fiumicino (RM), tel. 06/65029392. **Sain** - Loc. Piers, 34074 Manfalcone (GO), tel. 0481/480485. **Halsey** - via dell'Agricoltura 46, Bussolengo (VR), tel. 045/6767792. **CARRELLI ALLAGGIO** • **Carrellino**, Carlo Alberto Conelli, via Milano 61, 28041 Arona (NO), tel. 0322/47220. **Calliari**, Marco Calliari, Intertrato Redentore S. 37129 Verona, tel. 0337/473528. **COSTRUTTORI** • **Lillia** - via Provinciale 21, 22010 Musso (CO), tel. 0344/81223. **Faccenda** - via Comunale del Mondiglio, loc. le Morelline, Rosignano Solvay (LI), tel. 0586/752381. • **Nord-Est** - via Choda, 14, 36050 Balzano Vicentino, tel. 0444/350667. **Fiberglass** - Giuliano Dematte, via Ravenna 13, 38100 Trento, tel. 0461/923302. **Baruffaldi** - via Orti Est 41, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/491422. **Progetto Vela** - via XXV aprile 79, 21014 Loveno Mombello (VA), tel. 0332/668115. **STAZZATORI ABILITATI DALLA FIV** • I Zona: **Dr. Arch. Carlo Notari**, via Roma 20, 18039 Ventimiglia (IM), tel. 0184/352529. **Sig. Renato Geronazzo** via Privata Garea 29111, 17019 Varazze (SV), tel. 019/95324. **Sig. Giuseppe Leuzzi**, via Giardini V. Veneto 78, 18038 Sanremo (IM), tel. 0183/506498. **Dr. Arch. Roberto Amoretto**, via XX settembre 35, 18100 Imperia, tel. 0183/63546. **Franco Noceti**, via Noreto 169, 16040 San Colombano Cartenali (GE); IX Zona: **Andrea Parra**, via Sardegna 21/D, 60015 Falconara M. (AN), tel. 071/9172667; X Zona: **Rug. Carlo Lesi**, via Vedezio 57, 47100 Forlì, tel. 0543/883373; **Dr. Arch. Umberto Boni**, via Guermi 7, 48016 Milano Martignana (RA), tel. 0544/917850; XI Zona: **Prof. Luciano Giacomini**, via Affien 17, 34141 Trieste, tel. 040/313265; **Dr. Ing. Carlo Morrasutti**, Lungomare Marconi 28/a, 30126 Venezia Lido, tel. 041/5262260; **Geom. Bruno Dequal**, P.le Dogeson 3, 34139 Trieste, tel. 040/393466; XII Zona: **Dr. Arch. Marco Mamone**, L.go Don Nicola Mazza 9, 37010 Casano del Garda (VR), tel. 045/7210891; XIII Zona: **Dr. Ing. Giorgio Morabito**, via Ippodromo 105, 20151 Milano, tel. 02/40910431. **Dr. Ing. Roberto Ravaglia**, via S. Elia 11, 22100 Como, tel. 031/268307. **STAZZATORI DI CLASSE** • **Marco Alivise Tua**, via Val D'Olimi, 353, 18030 Poggio di S. Remo (IM); **Sig. Renzo Sandri**, via Lungomonte 30, 57013 Castiglioncello (LI); **Dott. Fabrizio Di Feo**, Via Gregorio VIII, 350, 00165 Roma, tel. 06/66000893; **Dott. Avv. Claudio Ciuffo**, via R.R. Perera 225, 00136 Roma; **Geom. A. Carlo Perini**, calle Dogana 431, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/400893; **Cap. Giorgio Brezich**, via Negrelli 12, 34143 Trieste, tel. 040/307955; **Sig. Giorgio Longo**, via Zuegg 12, 39012 Merano (BZ), tel. 0473/45528; **Sig. Diego Ballardini**, loc. Negrono 22, 38050 Villazono (TN), tel. 0461/910448; **Sig. Gabriele Bernardis**, salita Dall'Alfai 15, 38100 Trento; **Ing. Carlo Alberto Conelli**, via Milano, 61, 28041 Arona (NO), tel. 0322/47220; **Dr. Ettore Lipani**, via Privata Villa Ada 5, 28026 Omegna (NO); **Ing. Carlo Maria Parodi**, via degli Imbriani, 20158 Milano, tel. 02/39322128; **Ing. Renzo Longhi**, Fraz. Marnerona 31, 28045 Invorio (NO), tel. 0322/255890;



Le norme e le comunicazioni contenute nel presente notiziario hanno valore ufficiale e sostituiscono ed integrano quelle precedentemente emanate.

NUOVE BASI DI SVILUPPO

DI ANTONIO BARI

Il Campionato del Mondo di San Diego non è stato solamente, come tutte le manifestazioni di questo livello, la massima vetrina dello snipe dal punto di vista agonistico ma anche un momento in cui la classe ha gettato le basi per il suo sviluppo futuro.

Sono stati tanti infatti gli argomenti toccati nelle varie riunioni dei comitati della SCIRA che possiamo definire fondamentali e veramente rivoluzionari.

In primo luogo, per la prima volta nella nostra classe, è stato organizzato un seminario, presieduto da Giorgio Brezich, con lo scopo di uniformare i sistemi e gli strumenti di stazza dello snipe. Cosa apparentemente marginale, ma in realtà fondamentale dopo alcuni problemi sorti nell'interpretazione del regolamento e nella misura di alcune parti della barca.

Giorgio sta preparando una dettagliata relazione su quanto deciso a San Diego; in più, la classe preparerà anche i set di strumenti uniformati.

Le principali decisioni prese riguardo ad altri problemi della classe sono state:

Partecipazione alle manifestazioni internazionali.

Su proposta di Antonio Roquette è stato incrementato il numero dei partecipanti al Campionato europeo: nel 1998 vi potranno partecipare i primi due classificati della Coppa Europa e i primi due del Campionato europeo juniores; all'europeo del 2000 parteciperanno, fuori dal contingente delle singole nazioni, anche i primi due dei Campionati nord e sud europeo del 1999. Non è passata purtroppo la proposta di Ola Nygard di incrementare anche la partecipazione ai mondiali, proposta che avrebbe permesso all'Italia di avere anche 5 barche in gara.

Snipe Bulletin. Il bollettino è una delle spese maggiori della classe, ed è stato deciso di ridurre il numero delle uscite a 10 all'anno.

In più è stata istituita una commissione (della quale faccio parte anch'io) che deciderà il futuro della pubblicazione. Da quanto visto finora sembra che l'idea più gettonata sia quella di trasformare Snipe Bulletin in una pubblicazione trimestrale inviata a tutti i soci. La commissione dovrà relazionare entro

Snipe N E S P O S I Z I O N E

Dal Circolo Vela Cremona

A settembre al Padiglione Fieristico di Cremona si è svolta la prima edizione della manifestazione "Sport Time", dove oltre cento stand trattavano tutti gli sport agonistici e non.

Il Circolo Vela Cremona era presente con l'obiettivo di avvicinare sempre più pubblico allo sport della vela, esponeva un Optimist per i giovanissimi e il beccaccino, del presidente Bruni, al centro del padiglione.

Grande interesse ed entusiasmo dei visitatori, ai quali sono stati offerti coupon "Prove d'acqua" e pieghevoli con le iniziative della Classe Snipe.

Grande entusiasmo!! Infatti ben 80 coupon sono stati utilizzati per uscite in barca organizzate dal circolo.

Consenso ed entusiasmo sono stati il risultato di questa iniziativa, che ci auguriamo essere la prima di nuove promozioni per la classe.



Premiati i vincitori del Campionato Italiano Snipe '97

- 1° Enrico Michel - Giovanni Turazza
- 2° Giuliano De Matté - Ilario La Rossa
- 3° Antonio Bari - Gianmaria Bertanzon



Calendario 1998 Classe SNIPE

CZ = Campionato Zonale • CL = Campionato Laghi • RL = Regata Nazionale, Ranking List

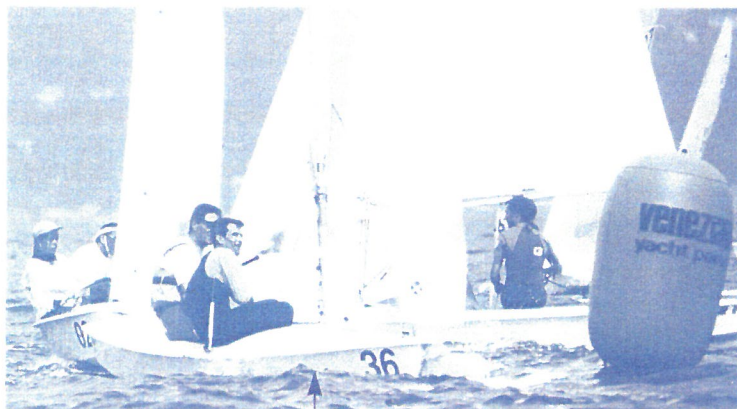
DATA		REGATA	
7-15	marzo	Campionato del Mondo Master, Argentina	
28-29	marzo	Caldaro, Regata della Fioritura	
CZ	4-5	aprile	Brenzone
RL	9-10-11	aprile	Sanremo, Criterium Internazionale
CZ - CL	18-19	aprile	Omegna
	18-19	aprile	Acquafresca, Trofeo Nicoletta
	24-25	aprile	AVB Bracciano, Meeting
	1	maggio	Cremona, Snipe Day
CZ	9-10	maggio	Luino
CL	16-17	maggio	Orta
CZ	16-17	maggio	Caldonazzo, AV Trentina
CZ	17	maggio	ASNS Bracciano
RL	23-24	maggio	ASNS Bracciano
CZ	30-31	maggio	Rosignano
CZ	6-7	giugno	Monfalcone
CL	6-7	giugno	Cerro, Trofeo Ascoli
CZ	7	giugno	ASNS Bracciano
CZ	13-14	giugno	Gravedona
	13-14	giugno	CN Caldonazzo
CZ	13-14	giugno	Biss Bracciano
RL	20-21	giugno	Bellano
	27-28	giugno	Caldonazzo, AV Trentina
CL	27-28	giugno	Belgirate, Cannobbio
	28	giugno	AVS Bracciano
	4-5	luglio	Brenzone, Campionato Italiano Master Femminile
	8-15	luglio	Mosca, Campionato Europeo Juniores
CZ	11-12	luglio	Intra
CZ	11-12	luglio	Trieste
CZ	12	luglio	ASNS Bracciano
CZ	18-19	luglio	Ledro
	24-25-26	luglio	Oporto, Portogallo, European Cup (aperta a tutti)
	27-28-29-30-31	luglio	
	1	agosto	Oporto, Portogallo, Campionato Europeo
CZ	26	luglio	ASNS Bracciano
	1-2	agosto	Torri
	7-8-9	agosto	Bracciano, Vacanze Romane
CZ	15-16	agosto	Rosignano
CZ	22-23	agosto	Campione
	26-27-28-29	agosto	Riva del Garda, Campionato Italiano Assoluto

Vendo Snipe

a cura di Roberto Calliari
tel. 045/8003484

Baruffaldi, giallo, albero IcoSpar, vele NorthSails, C.V.Monterosso (SP), Paolo canale 011/6647198 - da concordare • De Soto '84, ottimo stato, Sanremo, Alessandro Della Corte 0184/505129 ore pasti - da concordare • Baruffaldi '83, Pesaro, Martinelli 0721/390441 - 4.5 mil. • Fiberglass '96, ITA 29054, telo copribarca + gioco vele completo regata + vele allenamento + 2 fiococchi mylar, Bolzano, Klaus Stuffer 0471/540200 - 10.5 mil. • Buone condizioni e navigante, deriva vecchio stile, albero Proctor Alfa, gioco vele, Trento, Fabrizio Berti 0461/827008 - 1.2 mil. • De Soto '85, 26496, ex Braga, 2 giochi vele di cui uno nuovo, Milano, Antonio Mortara 02/4819272 ab - 4 1/5 mil. •

Grande successo del Campionato Italiano a Trieste



21-24 Agosto 1997

Giorgio Brezich nel suo discorso durante la cerimonia di apertura ha precisato che è la prima volta che gli Snipe svolgono il loro Campionato presso la società Triestina della Vela. In effetti, visto come sono andate le cose, penso che torneremo spesso e volentieri a Trieste!

L'organizzazione, tipicamente mitteleuropea, è stata ottima. A cominciare dal bando e dalle istruzioni: quelle della SCIRA. Sembra poco, ma vi assicuro che non è facile convincere i Circoli ad utilizzare le nostre istruzioni per fare le nostre regate! Poi le stazze: se ben organizzate la STV ha dimostrato che è possibile stazzare 58 Snipe in un giorno. E dico stazzare seriamente: su tutte le barche è stato controllato il piede dell'albero (sorpresa, i Persson erano tutti un centimetro più avanti), il peso, i segni sulle antenne e le vele. Inoltre è stato fatto il momento d'inerzia a tutti gli Snipe che non l'avevano riportato sul certificato. Finite le stazze una bella Cerimonia di apertura, con tanto di alzabandiera, come si conviene a un Campionato Italiano.

Finalmente giovedì si comincia a regatare: vento 3-4 ms, percorso olimpico, forte corrente a favore, che crea qualche problema in partenza. Complimenti al comitato, Presidente Alberti, che riesce, come d'altra parte anche nel proseguo del Campionato, a dominare la situazione e mettere una linea diritta. Nonostante il livello, in tutto il Campionato ci saranno stati non più di 10 richiami generali. Questo conferma la teoria, che se le linee di partenza sono diritte, le barche non escono! La prima

prova viene vinta da Solerio, seguito da Michel e da Brezich; la seconda da **Bari con a prua Bartanzon**, seguito da Bodino, velocissimo sul suo nuovo Nord-Est, e da Podestà. Solerio viene squalificato per aver fatto un 720 in ritardo, Bernardis per una protesta. La giuria, Lodoli presidente, era molto titolata, ed ha subito fatto sentire la sua presenza. I giudici si aggiravano per il campo con veloci gommoni, e squalificavano senza pietà chi muoveva troppo la barca, chi toccava le boe e chi non faceva subito il 720 dopo una collisione. Forse gli Snipe non sono abituati a una giuria così severa, ma se ci sono delle regole, è bene avere qualcuno in acqua che le faccia rispettare.

Il giorno dopo arriva la Bora. Al mattino soffiava forte, così il Comitato ci fa uscire verso mezzogiorno, quando il vento comincia a calare. In effetti la cosa più bella della giornata sono state le planate verso la partenza.

Alcune barche arrivano in ritardo sulla linea causa "lungaggini" nella messa in acqua. A seguito di una protesta, la giuria concede il redress (media dei punteggi). Non tutti sono d'accordo, alla sera proteste e discussioni a non finire. Il vento cala sui 6-8 ms, disputiamo lo stesso il percorso a due triangoli, perché il CdC prevedeva un aumento che poi non ci sarà.

La prima prova la vince Bodino, seguito da Michel e da Podestà; la seconda Michel, seguito da **Dematté-La Rossa** e da Bolletti-Lorefice. A questo punto si vede già come stanno le cose: molti riescono a inserirsi nel gruppo di testa, ma l'unico che è sempre lì



è Michel.

Alla sera bella cena di Gala, sempre offerta dalla STV. Per quanto riguarda gli eventi serali, la STV ha fissato dei parametri che metteranno a dura prova i Circoli futuri organizzatori dei Campionati Italiani. Ci lasceremo sorprendere.

Sabato disputiamo una prova con circa 4 ms. Vince Costa, secondo Michel, terzo Bodini (il ragazzo è il fresco Campione Italiano Tornado, terzo ai Mondiali. Correva con uno Snipe Skipper di 16 anni fa e il caccia-vite in barca perchè cadeva a pezzi. In finale è arrivato 7°, questo dimostra che se c'è il manico lo scafo conta poi poco). In questa prova Solerio si prende una Zeta, e quindi **Enrico Michel con a prua Giovanni**

Turazza sono campioni con un giorno di anticipo! L'ultimo giorno ancora vento sui 4 ms, vince Dematté che così sfoia il secondo posto in classifica a Bari, secondo Brezich e terzo Solerio. Alla fine vediamo che i primi quattro sono i soliti, nell'ordine Michel, Dematté, Bari e Brezich. Mai come quest'anno si sono visti nuovi equipaggi nelle posizioni di testa: Solerio in particolare, poi Bodino, Podestà, Costa, Bolletti. Quello che a loro manca non è la velocità ma la capacità di tenere la posizione per tutto un Campionato. Importante è anche l'abilità di restare fuori dai guai: i primi quattro ad esempio non hanno mai preso una squalifica o una penalità. Solerio, quinto, ha una squalifica e un Zeta. Senza la Zeta sarebbe stato secondo! E gli altri hanno perso preziose posizioni a furia di fare 720 o 360! Per concludere, un gran bel Campionato, difficile, con un livello molto alto, ottimamente organizzato. Un grazie particolare anche ai soci del circolo che hanno anche ospitato moltissimi regatanti sulle loro barche ormeggiate ai pontili!

LA CLASSIFICA

POS.	EQUIPAGGIO	PUNTI	POS.	EQUIPAGGIO	PUNTI
1	Michel E/Turazza G	13,75	30	Calliani M/Calliari R	132,00
2	Dematté G/La Rossa I	22,75	31	Apollonio F/Roiazzini S	143,00
3	Bari A/Bartanzon G	25,75	32	Venditti S/Zabiello E	143,00
4	Brezich G/Reis M	27,00	33	Conelli CA/Gaja A	144,00
5	Solerio E./Solerio F	28,75	34	Degrassi D/Catalan B	151,00
6	Bolletti M./Lorefice W	31,00	35	Ciuffo C/Mazzacava G	156,00
7	Bodino I./Marcheson M	38,00	36	Radati A/Cunatov S	162,00
8	Costa M/Gorgato M	39,75	37	Wetzel U/Senussi G	164,00
9	Bodino M/Tonielli P	40,75	38	Riavez P/Devescovi F	164,00
10	Belloni N/Belloni A	41,00	39	De Rosa M/De Rosa T	172,00
11	Podestà E/Gatti G	42,00	40	Penso M/Perini F	179,00
12	Braga E/Parodi C	59,00	41	Simonini P/Pitacco F	183,00
13	Bernardis G/Pantoli S	66,00	42	Annibal F/Malossi M	186,00
14	Bressan M/Cassani M	78,00	43	Farnetti F/Matteo F	187,00
15	Solerio A/Giribaldi G	79,00	44	Massucci C/Carvalho R	191,00
16	Bernardis F/Prinaz A	84,00	45	Riccobon L/Matschig N	191,00
17	Polo F/Blaseotto M	92,00	46	Cantini G/Mazzeo R	196,00
18	Ferluga F/Zlatich F	92,00	47	Costantini G/contento G	202,00
19	Perini C/Oselladore L	96,00	48	Natali G/Pittani F	207,00
20	Chiattelli F/Tozzi R	96,00	49	Rimini S/Irredento F	213,00
21	Cappello F/Longhi S	98,00	50	Bistacchi A/Tagnoni A	215,00
22	Sambo M/Simoni M	103,80	51	Tedeschi P/Savio F	216,00
23	Zamorani F/Maggiorelli A	116,00	52	Perini R/Maronato A	225,00
24	Paoletti D/Chersi A	118,80	53	Brambilla GM/Trisconi A	234,00
25	Irredento S/Savelli M	120,00	54	Pinelli P/Pinelli R	243,00
26	Pressich F/Barettini M	121,30	55	Bisio F/Pitacco S	247,00
27	Longhi L/Quattri R	127,00	56	Cangiano G/Fabbri M	253,00
28	Cighalotti M/Battini F	128,00	57	Perelli P/Perelli M	272,00
29	Zuanelli S/Vettore C	128,00	58	Maurizi M/Maurizi D	273,00

